



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sergio NEGRO

Roberta ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
75	24/04/2026	308	00	00

Oggetto:

PR FESR 2021-2027. Approvazione, ai sensi dell'art. 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, della "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 (RDC) il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno definito, tra l'altro, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» e l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060;
- c. con il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, e, in ultimo, con il Regolamento (UE) 2831/2023 del 13 dicembre 2023, la Commissione Europea si è espressa in merito all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- d. con la Comunicazione (2021/C 200/01) del 27 maggio 2021, recante «Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)», e con la successiva Comunicazione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024, recante «Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)», la Commissione Europea ha fornito gli orientamenti in materia di opzioni semplificate di costo;
- e. con la Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- f. con la Deliberazione n. 497 del 3 ottobre 2022, aggiornato con DGR n. 13/2024, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa della Regione Campania che definisce le azioni di rafforzamento (interventi e strumenti) della capacità amministrativa ed istituzionale utili al conseguimento degli obiettivi di rafforzamento amministrativo di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma;
- g. con la Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03 novembre 2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- h. con la Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
- i. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 6 giugno 2023 e ss.mm.ii sono stati individuati, quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027, i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione dell'Amministrazione regionale;
- j. con la Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21/27" (Si.Ge.Co.), redatto in conformità alle disposizioni di cui agli articoli da 72 a 75, 81 e 82 del Reg. (UE) n. 1060/202, demandando all'Autorità di Gestione l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali al documento medesimo;

- k. con la Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione della nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- l. con i Decreti Dirigenziali dell'AdG FESR n. 49 del 22/03/2024, n. 12 del 21/01/2025 e n. 64 del 13/03/2025, sono state approvate le più recenti modifiche rispettivamente al Si.Ge.Co., al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 e al Manuale dei controlli di I livello;
- m. con la Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, che prevede l'introduzione di quattro nuove priorità e la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR;
- n. con Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/04/2026 l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", Versione 3 (Marzo 2026), approvato dal Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027 mediante procedura di consultazione scritta avviata con nota prot. n. 0171254/2026 del 02/03/2026 e conclusasi con nota prot. n. 0278845/2026 del 18/03/2026;

PREMESSO, in particolare, che

- a. il Regolamento (UE) 1060/2021 - Regolamento Disposizioni Comuni 2021-2027 (di seguito anche RDC), nell'ambito della Sezione "Forme di Sovvenzioni" disciplina, agli articoli da 53 a 56, tra l'altro, l'applicazione dei costi semplificati nella programmazione 2021-2027;
- b. nello specifico, all'art. 53 comma 2 sancisce l'obbligatorietà della relativa applicazione quando il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, stabilendo che il contributo fornito al beneficiario dal FESR assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato;
- c. al comma 3, il medesimo art. 53 prevede che gli importi delle forme di sovvenzioni sopra citate, possano essere, tra l'altro, stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti ovvero su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
- d. ai sensi dell'art. 73, comma 3, del RDC, l'Autorità di Gestione garantisce che il beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;
- e. il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027, Versione 22 - Marzo 2024, al paragrafo 2.1.2.10, dispone che l'AdG assuma ogni iniziativa utile al più ampio uso delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) e che il processo di definizione e adozione delle stesse sia puntualmente descritto nel Manuale di Attuazione;
- f. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, Versione 3 - Gennaio 2025, al paragrafo 6.6, disciplina il ricorso alle OSC prevedendo che, per le sovvenzioni che richiedono l'adozione di apposita metodologia, il ROS fornisca all'AdG il set di dati utili alla sua definizione o adozione;
- g. il medesimo paragrafo 6.6 del Manuale di Attuazione stabilisce che l'AdG approvi la metodologia con proprio decreto, in esito ai confronti con le Strutture di Primo Livello (SPL) interessate atti ad approfondire ogni elemento utile allo sviluppo del metodo, sentiti i controlli di primo livello circa la

completezza del metodo proposto e consultata l'Autorità di Audit (AdA) per le valutazioni preventive di competenza;

ATTESO CHE

- a. con deliberazione n. 452 del 04.08.2022, la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per la programmazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", finalizzato alla messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico regionale;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 1191 del 30/10/2024 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, è stato approvato l'«Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli enti locali della valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le NTC vigenti», a valere sulle risorse programmate, con la deliberazione n. 327 del 07.06.2023, sull'Obiettivo Specifico 2.4, Azione 2.4.2 del PR Campania FESR 2021-2027;
- c. le suddette valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici si configurano, di norma, quali operazioni il cui costo totale non supera 200.000 euro, ricorrendo, pertanto, nel caso di specie, l'obbligatorietà dell'adozione di costi semplificati ai sensi del comma 2 dell'art.53 del Reg (UE) 1060/2021;

ATTESO, altresì, che

- a. con legge regionale 15 maggio 2024, n.6, pubblicata sul BURC n. 38 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- b. con DGR n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali, individuando denominazioni e competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale e precisando che le funzioni eventualmente non declinate in modo espresso s'intendono ricomprese nella responsabilità gestionale delle strutture amministrative apicali competenti *ratione materiae*;
- c. a seguito delle suddette modifiche ordinamentali, la competenza in tema di "Edilizia Scolastica", già in capo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, risulta attribuita all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. con nota PG/2025/0262886 del 26/05/2025, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, per il tramite del dirigente della U.O.D. 50.11.09 - Edilizia Scolastica, ha chiesto, in relazione all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 1191 del 30/10/2024, l'avvio dello sviluppo di una metodologia OSC per il finanziamento delle valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- b. l'Autorità di Gestione, con nota PG/2025/0278742 del 04/06/2025, ha rappresentato gli esiti di una prima analisi istruttoria finalizzata alla definizione di una metodologia di Opzione semplificata in materia di costi basata su unità di costo standard (UCS), ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, manifestando la disponibilità a condividere le risultanze di tale analisi e fornire chiarimenti sulla raccolta delle informazioni in un incontro dedicato;
- c. a seguito della predetta interlocuzione, e fino all'entrata a regime del nuovo ordinamento organizzativo, sono intercorsi con la Struttura allora competente ulteriori scambi informativi e

- istruttori, anche per le vie brevi, finalizzati alla condivisione di alcuni elementi tecnici e dei dati *medio tempore* disponibili utili allo sviluppo della proposta di OSC;
- d. a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento, in riscontro alla nota AdG FESR protocollo n.0519764/2025 del 10/10/2025, l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici ha trasmesso i dati relativi agli interventi selezionati mediante gli avvisi pubblici approvati con Decreti Dirigenziali n. 492 del 30/09/2022 e n. 1133 del 17/10/2023 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, analoghi a quelli afferenti all'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 1191 del 30/10/2024;
 - e. il quadro tecnico-normativo di riferimento per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza sismica e per la stima dei relativi costi è costituito dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3274 del 20 marzo 2003, nonché dalle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al DM 17/01/2018 e, specificamente per quanto concerne i criteri di finanziamento, dall'OPCM n. 3362 del 2 aprile 2004;
 - f. l'analisi storica esperita dall'AdG in uno con le Strutture di riferimento, in combinazione con la disponibilità di un dato oggettivo riconoscibile nelle parametrizzazioni di cui alla richiamata OPCM 3362/2004, ha condotto all'individuazione, mediante strumenti di analisi statistica, di opportune unità di costo standard da applicare alle fattispecie di finanziamento delle valutazioni della sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico in ragione del parametro fisico dei metri cubi (m³) della struttura da verificare;

RILEVATO pertanto che

- a. l'AdG FESR, per il tramite del Settore competente, con il supporto di un Gruppo di Lavoro interno e in raccordo con gli Uffici del ROS, all'esito di un percorso istruttorio che ha comportato altresì specifici momenti di confronto con l'Autorità di Audit e con la Struttura deputata ai Controlli di I Livello, ha sviluppato la metodologia recante "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC), per operazioni di importo non superiore a euro 200.000, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico", in conformità all'art. 53, par. 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060, sulla base di un metodo di calcolo fondato su dati storici certificabili desunti dall'attuazione di precedenti procedure regionali relative a prestazioni di natura analoga;
- b. l'analisi statistica condotta ha permesso di individuare nel metro cubo (m³) dell'edificio oggetto di verifica l'unità di misura più idonea a riflettere la complessità delle indagini necessarie, definendo una struttura tariffaria articolata in cinque scaglioni volumetrici per garantire la massima aderenza ai costi reali delle operazioni;
- c. per assicurare la correttezza dei valori nel tempo, la metodologia assume come riferimento le tariffe base dell'anno 2004 (derivate dai parametri di cui all'OPCM 3362/2004), prevedendo la loro attualizzazione mediante l'applicazione dei coefficienti di rivalutazione ISTAT FOI riferiti al mese/anno di pubblicazione della procedura di finanziamento;
- d. l'importo della sovvenzione, determinato in ragione del costo unitario standard (UCS) attualizzato e della volumetria certificata, è da intendersi onnicomprensivo e non soggetto a modifiche in sede di aggiudicazione o esecuzione;
- e. la condizione per l'erogazione del rimborso è chiaramente identificata nel completamento della valutazione della sicurezza sismica (livello di conoscenza minimo LC2 ai sensi delle NTC 2018), attestata da Delibera di Giunta Comunale e dalla documentata implementazione dei dati sulla piattaforma regionale ARES;

- f. la metodologia, accompagnata da un file contenente l'analisi dei dati e da un'apposita nota metodologica esplicativa degli aspetti tecnici del calcolo sottostante alla determinazione delle UCS, è stata inviata agli uffici del ROS in versione definitiva con nota protocollo n. 0363070/2026 del 15/04/2026;
- g. in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 6.6 del Manuale di Attuazione, la metodologia, nella sua versione definitiva, unitamente alla nota metodologica e al file contenente l'analisi dei dati, è stata trasmessa, anche all'esito delle interlocuzioni svolte e dei chiarimenti e delle integrazioni richiesti e forniti sull'impianto tecnico proposto, alla UOS Controlli di I Livello - Attività antifrode (308 02 02) con nota protocollo n. 0363271/2026 del 15/04/2026 e al Settore Autonomo Autorità di Audit (401 01 00) con nota protocollo n. 0363999/2026 del 15/04/2026;
- h. in data 17/04/2026, con nota protocollo n.0371118/2026, l'AdA ha rilasciato il verbale inerente alle risultanze delle verifiche di competenza, valutando positivamente la metodologia;
- i. con comunicazione del 23/04/2026, la UOS Controlli di I Livello - Attività antifrode ha espresso il proprio riscontro favorevole in ordine alla coerenza della metodologia con il quadro regolamentare di riferimento e con i principi previsti dall'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover approvare, ai sensi dell'art 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, la "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico", che è allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover notificare il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;
- c. di dover demandare a quest'ultimo gli adempimenti a suo carico secondo le prescrizioni regolamentari e del Manuale di Attuazione, ivi compresa la necessità di assicurare che le condizioni di rimborso definite nella metodologia siano comunicate ai Beneficiari ed indicate nel documento che specifica le condizioni per il sostegno e che dettaglia, tra l'altro, la documentazione probatoria da presentare in sede di rendicontazione;
- d. di dover precisare, altresì, che il rispetto della metodologia adottata, con riferimento alla determinazione dei costi e alla modalità di erogazione, non esime il ROS dallo svolgimento delle verifiche di competenza in ordine al rispetto della normativa applicabile alle operazioni finanziate;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture dell'U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. di approvare, ai sensi dell'art 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, la "Metodologia per la definizione di OSC, ai sensi dell'art. 53 par. 3 del Regolamento (UE)1060/2021 (RDC), per operazioni, di importo non superiore a 200.000 euro, afferenti alla valutazione della sicurezza sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico", che è allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di notificare il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;
3. di demandare a quest'ultimo gli adempimenti a suo carico secondo le prescrizioni regolamentari e del Manuale di Attuazione, ivi compresa la necessità di assicurare che le condizioni di rimborso definite nella metodologia siano comunicate ai Beneficiari ed indicate nel documento che specifica le condizioni per il sostegno e che dettaglia, tra l'altro, la documentazione probatoria da presentare in sede di rendicontazione;
4. di precisare, altresì, che il rispetto della metodologia adottata, con riferimento alla determinazione dei costi e alla modalità di erogazione, non esime il ROS dallo svolgimento delle verifiche di competenza in ordine al rispetto della normativa applicabile alle operazioni finanziate;
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del portale regionale e sul BURC;
6. di inviare il presente provvedimento:
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Autorità di Audit;
 - all'Autorità con funzione contabile;
 - ai Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027.
 - ai Dirigenti della U.S. 308.00.00 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".

Sergio NEGRO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa